

Telefono Canonica Arcole: 0457635029

Canale WhatsApp: Unità Pastorale
Arcole-Gazzolo;

Segreteria: Giovedì e venerdì
16.30-18.30;

Unità Pastorale



Arcole - Gazzolo

Telegram: Unità Pastorale Arcole Gazzolo

Facebook: Unità Pastorale Arcole-Gazzolo

Instagram: Unità Pastorale ArcoleGazzolo

Sito: <https://www.uparcolegazzolo.com>

E-mail:

comunicazioni.uparcolegazzolo@gmail.com

DOMENICA 2 FEBBRAIO

Presentazione del Signore

Quanto durano i sogni? Rimanere fedeli alla promessa

«Questo vecchio era troppo avanzato in età per poterlo udire,
ma era al punto giusto per vedere.
Non si aspettava di udire Cristo parlare,
poiché lo riconobbe bambino
quando non sapeva ancora parlare». *S. Agostino*

Fedeli a un sogno

Non è facile rimanere fedeli a un sogno. A volte ti prende il dubbio: *forse mi sono sbagliato, forse sono ingenuo, magari hanno ragione loro...* Ti convincono che sei un idealista, un romantico. Ti persuadono che bisogna essere più concreti, bisogna tramare, organizzarsi, scendere a compromessi.

E in effetti come rimanere fedeli a qualcosa che semplicemente hai *sentito*? Qualcosa che ti *sembrava* buono?

Sì, magari hai fatto un buon discernimento, ci hai pregato su; in quei momenti di preghiera le cose erano chiare, hai sentito che il Signore ti avrebbe accompagnato, hai sentito quel «non temere, sono con te tutti i giorni...». Ma ora, come credere a quella sensazione? Ora che la vita mi delude, ora che chi dovrebbe aiutarmi diventa invece un ostacolo, ora che il sogno si allontana...?

Eppure c'è un sogno che ci precede ed è quello di Dio: «Il sogno primordiale, il sogno creatore di Dio nostro Padre, precede e accompagna la vita di tutti i suoi figli» (Francesco, *Christus vivit*, n.194).

Modelli di fedeltà

Simeone e Anna, un uomo e una donna che hanno avuto il coraggio di rimanere fedeli ai loro sogni, alla promessa che avevano sentito nel loro cuore. Quante volte davanti agli eventi tragici del popolo d'Israele, davanti all'invasione dei Romani, davanti alla corruzione della comunità, sarà ritornato il dubbio? Mi piacerebbe chiedere a Simeone e Anna se c'è stato qualche momento in cui hanno avuto la tentazione di smettere di sperare.

Simeone e Anna sono molto diversi da noi, da noi che pretendiamo realizzazioni immediate, che ci stanchiamo molto presto di aspettare. Simeone e Anna, secondo me, devono aver continuato ad alimentare quella speranza ogni giorno, perché hanno riconosciuto la risposta ai loro sogni non nel maestro che predica o nell'uomo sulla croce, ma appena hanno visto un bambino, un germoglio, la possibilità che quel progetto potesse realizzarsi. Dio li aveva ascoltati, il sogno era possibile.

Anche per questo Simeone e Anna fanno impallidire le nostre pretese, ci interrogano davanti alla nostra incapacità di riconoscere i piccoli germogli di speranza che Dio semina lungo la nostra strada.

Cercare la giustizia

Simeone e Anna non cercano il bene per se stessi, cercano la giustizia. Per questo Simeone è libero, è libero di lasciare questa vita, può smettere di lottare nel momento in cui Dio ha cominciato a fare giustizia. Non cerca la *sua* giustizia o la *sua* realizzazione, non vuole godere della vittoria sul nemico, vuole solo che l'umanità trovi pace.

A questo punto il sogno diventa profezia, la speranza diventa certezza: «saranno svelati i pensieri di molti cuori». Ma quei pensieri (*dialoghismoi*) sono anche gli imbrogli, le trame, le trappole... Sempre, quando qualcuno cerca il bene, il male si scatena sotto la forma di pensieri cattivi, di critiche, di trame silenziose. D'altra parte, più emerge il bene, più vengono smascherati coloro che hanno ingannato.

Fedeltà instancabile

Di Anna il testo dice che è rimasta vedova dopo sette anni di matrimonio: è il simbolo di una comunità che ha perso il suo punto di riferimento, che ha perso il punto di appoggio, il sostegno. Difficile rimanere fedeli in una situazione così compromessa, difficile continuare a sognare e a sperare. Anna è il simbolo di una fedeltà instancabile, una fedeltà che spesso caratterizza le donne! Anna è il simbolo di quelle persone e di quelle comunità che pur vivendo situazioni di precarietà, di perdita, di disorientamento, non vengono meno alla loro fedeltà al Vangelo, al bene, alla verità.

Fedeltà che si interroga

Ma c'è un'altra donna che è chiamata a vivere la fedeltà in un tempo difficile: Maria. Anche lei è qui il simbolo della comunità credente, di una comunità che non comprende ancora il senso di quello che sta avvenendo, ma che si interroga, pur restando sorpresa. Maria è la comunità che deve accogliere il Vangelo come segno di contraddizione. Sì, il Vangelo pone in contrasto perché ciascuno è chiamato a prendere posizione. Non è possibile aderire al Vangelo se non si è disposti ad accogliere le conseguenze delle proprie scelte e della radicalità che il Vangelo richiede. I cristiani che vanno bene per tutte le stagioni non sono i cristiani del Vangelo!

Maria è la comunità che è disposta a essere ferita: la spada che separa è innanzitutto la spada che separa la madre dal figlio. È la spada che Maria sentirà quando vedrà il Figlio sulla croce e

non potrà abbracciarlo. È la spada che divide la comunità dal suo sposo. C'è un tempo in cui la comunità deve affrontare l'abbandono e la solitudine. Ma è proprio quello il tempo in cui più fortemente deve continuare a sognare.

Consegnare

Maria e Giuseppe consegnano il Figlio a Dio, riconoscono che quel Figlio è un dono. È il gesto che tutti i genitori sono chiamati a fare: riconoscere che il figlio non appartiene a loro. Gesù è consacrato a Dio, come ogni figlio. Il gesto della consacrazione dice appartenenza totale al Signore. Nel battesimo, tutti noi siamo consacrati a Dio, poi, come sposi, sacerdoti o religiosi, ci impegniamo a vivere quella consacrazione battesimale in una modalità specifica.

Maria e Giuseppe si muovono obbedendo alla Legge, che per la tradizione ebraica significa obbedire a Dio. L'obbedienza è quel gesto di fiducia e di abbandono che è impresso in ogni atto di consacrazione a Dio. Non si tratta di un'obbedienza servile, ma di una donazione piena di fiducia.

Insieme ai personaggi che oggi la liturgia ci presenta e con le parole di Agostino, possiamo allora chiedere al Signore di non smettere di sognare, obbedienti e fiduciosi nella sua opera: «Signore mio Dio, mia unica speranza, esaudiscimi e fa' sì che non smetta di cercarti per stanchezza, ma cerchi sempre la tua faccia con ardore».

Leggersi dentro

- Nella tua condizione di vita sperimenti la fedeltà della consacrazione a Dio?

Sei capace di saper attendere anche quando le promesse di Dio tardano a realizzarsi?

Qual è il mio contributo alla pace in famiglia o in comunità?

Don Gaetano Piccolo

47° GIORNATA PER LA VITA

Trasmettere la vita speranza per il mondo

SABATO 1 E DOMENICA 2 FEBBRAIO

presso i sagrati delle chiese

Il Movimento per la vita

Centro Aiuto Vita di S. Bonifacio

propone le primule con l'iniziativa

"Un fiore per la vita"

a sostegno delle mamme che decidono di accogliere i loro bambini anche in condizioni di difficoltà. L'anno scorso, grazie a questo progetto siamo riusciti ad accompagnare 19 bambini nati nel 2024 e a sostenere 46 famiglie in difficoltà con bambini piccoli.

Un grazie anticipato per la vostra generosità!

ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Si accettano prenotazioni di intenzioni con una settimana di preavviso: ENTRO IL MARTEDÌ PRECEDENTE.

Si ricorda che l'offerta consigliata è di 10 euro a singola intenzione.

SABATO 1 FEBBRAIO

San Bartolomeo ore 17:30: Bosetto Daniele, Luigi, Maria, Branco Luigina e fam. Def., Lunardi Rosa, Amedeo, Agostino, Livia, Godi Natalino, Tregnaghi Luigino, Giuriato Esterino, Olivieri Rosetta, Niero Amedeo, Pilon Zelinda, Rinaldi Elio, Giuriato Agnese

San Giorgio ore 19:00: Albarello Giuseppe(ann.), Bezzan Mario (ann.), Brazzarola Vincenzo (ann.), Padovani Ivana, Feraro Aurelio, Bagolin Clara

DOMENICA 2 FEBBRAIO (Candelora)

San Giorgio ore 9:30: Baldo Mario e fratelli, Giavarina Mario, Braggio Francesco

San Bartolomeo ore 11:15: Gollo Maria, def. classe 1962, Pieri Elena, Munarin Tiberio, Natalino e fam. Def., Dabellan Lorenzo, Pompele Ottavia, Zordan Rina, def. fam. Fabbro, Ferdinando, Bruna, padre Cesare, Natalina, Marino

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO - San Biagio

San Giorgio ore 15:00: Santa Messa per la ricorrenza di San Biagio

San Giorgio ore 19:00: Giavarina Francesco, def. Fam. Caloi Ferruccio, def. Fam. Grandi Marcello, Micheletti Tullio e fam., suor Gustava, suor Maria, suor Lucia, Tadiello Severino e fam., Mincuzzi Mattia e fam., De Riz Federico

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO

San Bartolomeo ore 19:00: Anime del Purgatorio, Meneghini Albino, Padovani Graziana, Meneghini Cesarina e fam. def., Nicoli Aurora, Mario, Laperni Danilo, Tirapelle Silvio, Maria

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO

San Bartolomeo ore 20:30: adorazione con meditazione della Parola di Dio

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO

San Bartolomeo ore 8:30: Anime del Purgatorio

VENERDÌ 7 FEBBRAIO

San Giorgio ore 8:30. Dopo la Santa Messa Adorazione Eucaristica

SABATO 8 FEBBRAIO

San Bartolomeo ore 17:30: Pilon Tiberio, Pasqua e fam. def., Attrezzi Enrico, Prima e fam. def., Canazza Aldo, def. Via Belvedere, Incontro Francesca, Biondaro Maria, Padoan Roberto, Gemma, Milani Guglielmo, Longo Maria, Zamboni Almerina, Massella Ettore, Maria, Zecchetto Rina, Olivieri Rosetta, Niero Amedeo, Pilon Zelinda, Rinaldi Giuseppe (ann.), def. Fam. Rinaldi Augusto, Biondaro Marco, Rino, Lovato Umberto

San Giorgio ore 19:00: don Luigi Perletti (ann.), Mori Alessandro e fam., Carbon Paolo, Bruno, Agnese e fam., Scalzotto Rosetta e fam.

DOMENICA 9 FEBBRAIO

San Giorgio ore 9:30:

San Bartolomeo ore 11:15: Farinazzo Giovanna, Spagnolo Angelina, Longo Vittorio, Nicola, Todesco Chiara

ATTIVITA' ESTIVE

Dal 14-21 dal 21- 28 giugno Campi scuola medie ed elementari;

Luglio: Grest negli oratori Arcole e Gazzolo;

28 luglio 3 agosto: Giornata Mondiale Giubilare dei Giovani a Roma (18 a 35 anni); **Agosto:** una settimana campo superiori;

Agosto: camposcuola terza media;

ASSEMBLEA DIOCESANA

SABATO 8 FEBBRAIO A SCHIO

A conclusione del cammino compiuto nell'anno 2024 e che ci ha portato a incontrarci nei rispettivi vicariati, e nelle Assemblee parrocchiali. **Abbiamo condiviso pensieri, sentimenti e progetti per il futuro della nostra Chiesa.**

Ora è giunto il momento di incontrarci tutti insieme come Diocesi di Vicenza, attorno al vescovo Giuliano, per rivedere i punti forti emersi nei nostri incontri precedenti e decidere gli orientamenti e i criteri secondo cui il nostro cammino potrà proseguire nei prossimi anni.



MERCATINO EQUO E SOLIDALE

Sabato 8 e Domenica 9 Febbraio ad Arcole

TERZO INCONTRO DI MEDITAZIONE SULL'INNO ALLA CARITA' DI SAN PAOLO

19 Febbraio ore 20:30
chiesa di San Giorgio

L'Amore non tiene conto del
male ricevuto, non gode
dell'ingiustizia, ma si rallegra
della verità (1 Cor 13, 5-6)

Appuntamenti:

⇒ **Domenica 2 saranno benedette le candele, al termine delle messe.**

Lunedì 3 Febbraio ore 20:45 a Gazzolo: **incontro** del Consiglio Pastorale Unitario con il Direttivo del Circolo NOI Gazzolo

Martedì 4 Febbraio ore 20:30 a Bonaldo: seconda serata formativa **catechisti** "Eucarestia: pane per il cammino, pane per condividere"

Mercoledì ore 20.45 4^a tappa ACG;

Giovedì 6 Febbraio ore 20:30:Comunità Animatori;

Lunedì 10 Febbraio ore 20:30: Gruppo Liturgico;

Domenica 9 febbraio ore 15.30 Eucarestia al capello santa Apollonia (in caso di maltempo verrà annullato.)

BATTESIMI:

DOMENICA 27 APRILE e DOMENICA 15 GIUGNO

Incontri di preparazione

anche per i bambini che saranno battezzati a giugno:

Martedì 25 Marzo, Martedì 1 Aprile, Martedì 8 Aprile

20.30 "Barchessa" a Bonaldo